STUDENTI AL GALLI

A teatro con il Soroptimist



«Come gli uccelli, così siamo condannati a volare tra i confini imposti dalla storia, dalle culture, dalle memorie». E' un passaggio di una delle tante recensioni a Come gli uccelli di Wajdi Mouawad, uno degli spettacoli più applauditi della stagione di prosa del Teatro Galli e che più di altri ha acceso il dibattito tra i ragazzi e le ragazze protagoniste del progetto A Teatro con il Soroptimist, realizzato dal Soroptimist Club di Rimini in collaborazione con la Direzione Teatri del Comune di Rimini. Giovedì la sala Ressi ha ospitato l'iniziativa di chiusura di un progetto che da 14 anni offre la possibilità a un gruppo di studenti delle scuole superiori di avere in dono un abbonamento per assistere agli spettacoli della stagione riminese. All'incontro hanno partecipato la presidente di Soroptimist Maria Dora Sisti, Benedetta Magnani referente del progetto, i dirigenti e i rappresentanti delle scuole superiori di Rimini, ma soprattutto i ragazzi coinvolti nell'iniziativa. A suscitare interesse è stato in particolare lo spettacolo Come gli uccelli di Wajdi Mouawad, incentrato sull'amore difficile tra una ragazza araba e un ragazzo ebreo: un argomento di drammatica attualità che ha scatenato negli studenti riflessioni e sentimenti.



Ad uso esclusivo del destinatario, il ritaglio non è riproducibile